REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENTZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Oristano

Codice attività E.9.1.3.6./E.I/6183

Osservazioni

Procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della variante al vigente PUC per l'ampliamento del cimitero comunale del comune di Gonnostramatza.

Settembre 2020

Indice

1.	1. PREMESSA	3
2.	INFORMAZIONI GENERALI	3
2.1.	Contesto territoriale	3
2.2.	Obiettivi del piano	4
3.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	4
4.	OSSERVAZIONI	4
5.	CONCLUSIONI	5

1.

1. PREMESSA

L'Amministrazione provinciale di Oristano, in qualità di Autorità competente, con nota del 25/08/2020 e del 26/08/2020, acquisite agli atti dell'Agenzia con protocollo n° 27686 del 25/08/2020 e n° 27859/2020 del 26/08/2020, ha richiesto ai sensi della Delibera 34/33 del 07/08/212 e dell'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. il parere di competenza in merito alla Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante al vigente PUC del Comune di Gonnostramatza (OR) per l'ampliamento del Cimitero comunale.

In seguito all'analisi della documentazione pervenuta si riportano le seguenti osservazioni e considerazioni, elaborate a cura del Dipartimento di Oristano. La responsabilità di quanto dichiarato e riportato in ciascun elaborato ricade esclusivamente sulla Ditta che ha predisposto la documentazione inviata.

2. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	Art. 12 comma 2 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. - Allegato C1 della deliberazione N. 34/33 del 7.08.2012
Proponente	Comune di Gonnostramatza
Autorità Competente	Provincia di Oristano
Area di intervento	Ampliamento del cimitero comunale.
Documento esaminato	Rapporto preliminare ambientale per la verifica di assoggettabilità a V.A.S.

2.1. Contesto territoriale

Il territorio comunale di Gonnostramatza sorge tra il Monte Arci e l'altopiano della Giara di Siddi, individuabile nell'ambito della regione geografica del Campidano centrale, ha una superficie di 17,64 km^2 con una popolazione residente di 896 abitanti (50,79 abitanti/km^2). Confina a Nord con il territorio comunale di Gonnoscodina, ad Est con quello di Siddi, a Sud con quello di Collinas, ad ovest con quelli di Mogoro e Masullas.

Il territorio prevalentemente collinare, è caratterizzato da versanti poco acclivi con valori di pendenza inferiori al 20%. Il territorio che circonda il centro abitato, caratterizzato da morfologia collinare, è segnato dalla presenza di piante di mandorlo, abeti e uliveti.

Nella sua morfologia attuale l'abitato di Gonnostramatza mostra la separazione tra i tessuti antichi e le espansioni recenti, incongruenti con il contesto storico per scala, forma, impatto percettivo, che hanno distrutto parti caratteristiche del tessuto originario.

Il tessuto è costituito da isolati di forma irregolare, che definiscono un tessuto a maglie larghe, ancora lontano dalla saturazione, dove solo poco più della metà della superficie fondiaria risulta coperta.

I complessi e i manufatti di carattere emergente sono essenzialmente quelli legati alla sfera religiosa, quali la Chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo e la chiesa sussidiaria di Sant'Antonio Abate.

2.2. Obiettivi del piano

La variante di cui alla presente relazione non modifica i contenuti e gli obiettivi del PUC vigente, né tantomeno varia le Norme Tecniche di Attuazione, ma si limita a riperimetrare la Zona di Rispetto Cimiteriale H1 in seguito al progetto di ampliamento cimiteriale verso il fronte Nord-Est.

L'ampliamento cimiteriale prevede una nuova ala di forma pseudo-trapezoidale di superficie pari a circa 1165 metri quadri. Conseguentemente si avrà un aumento della fascia di rispetto che dovrà avere una larghezza pari a 50 metri su ogni lato.

Tale fascia andrà ad espandersi per una superficie pari a 3865 metri quadri verso l'attuale Zona Agricola E, sulla quale in parte già gravano i vincoli di inedificabilità delle Zone di Rispetto H2 (rispetto Stradale _ SP46) e H3 (Rispetto Ambientale _ Rio Mannu).

3. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

La valutazione del Progetto è stata condotta mediante l'esame dei seguenti documenti:

- Rapporto Preliminare Ambientale;
- Planimetrie di progetto.

4. OSSERVAZIONI

Si prende atto di quanto riportato nella documentazione. Il rapporto preliminare esaminato non dà evidenza di rilevanti criticità ambientali generate dall'attuazione del piano.

Le attività, che possono determinare impatti più probabili e frequenti sono prevalentemente quelle legate ad attività di cantiere, necessarie per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano. Per tali attività temporanee e reversibili, si ritengono comunque importanti le seguenti azioni di carattere mitigativo, al fine di attenuare e/o eliminare gli eventuali effetti negativi indotti sulle matrici ambientali. In particolare, sarebbe opportuno:

- aumentare la capacità drenante del suolo attraverso la creazione di fondi calpestabili e carrabili inerbiti in alternativa a lavori di cementazione ed asfaltatura ove previsti;
- promuovere, laddove le caratteristiche dei terreni in eccedenza ne consentano la classificazione come sottoprodotto, un effettivo riutilizzo delle terre e rocce da scavo, al fine di ridurre o, preferibilmente evitare i conferimenti di inerti in discarica, privilegiandone il recupero, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente (D.P.R. n. 120/2017);
- porre in atto sistemi e soluzioni tecniche finalizzati a limitare gli impatti determinati il degrado della risorsa pedologica (erosione, contaminazione, impermeabilizzazione, utilizzo);
- promuovere l'integrità del suolo da possibili sversamenti di sostanze inquinanti, abbandono di residui di demolizioni e/o di cantiere;
- tutelare la qualità dell'aria nel territorio di competenza attuando azioni preventive per il non inquinamento dell'atmosfera da inquinanti e polveri diffuse.

5. CONCLUSIONI

A seguito dell'esame del rapporto preliminare ambientale si pongono le osservazioni sopra indicate essenzialmente orientate ad attuare, durante le fasi di cantiere, un'azione mitigatrice degli impatti generati sulle componenti ambientali.

Il funzionario istruttore

(Gianluca Solinas: 0783 214 268; gsolinas@arpa.sardegna.it)

Il Direttore del Dipartimento
Davide Zaccheddu
(Documento firmato digitalmente)